

Famiglia *Aporrhaide* Gray, 1850

Specie ***Aporrhais pespelecani***

Linneo 1758



Ha una conchiglia che va dai 3 ai 5 cm dalla caratteristica forma con 4 espansioni a forma di piede palmato (piede di pellicano). La sua colorazione varia dal bruno chiaro alle tonalità di giallo. Specie che forma una curiosa e particolare conchiglia a spira conica piuttosto elevata. Forme giovanili molto diverse per colorazione forma dagli adulti.

La caratteristica forma del piede si sviluppa solamente negli adulti.

Possiede 4 grosse digitazioni costulate: tre date dall'espansione del labbro e dal canale sifonale; i giri sono percorsi da un cordone noduloso. La diversità della forma è una caratteristica di questa specie.

Oltre a questo si riscontra anche una variabilità cromatica. Il colore in generale delle conchiglie è abbastanza uniforme: può però cambiare dal beige al fulvo.

Si trova facilmente in 5/6 m e su fondali melmosi misti a fango.

È una specie molto comune nelle acque fredde e temperate del Bacino del Mediterraneo e dell'Atlantico nord-orientale.

Guscio: guglia conica piuttosto alta, con un labbro esterno tipicamente allargato e dotato di dita, simile a una zampa di uccello; le vortici sono angolari con una chiglia mediana nodulare (due nel vortice del corpo); la sutura è appena incisa; il labbro esterno dell'apertura è ispessito e il labbro interno produce un marcato callo columellare; lo sviluppo delle dita esterne segna il raggiungimento della maturità; la scultura è costituita dalla chiglia nodulare e da sottili scanalature a spirale che si estendono su tutta la superficie; la colorazione è variabile, bianco, beige, castano scuro, bruno rossastro o chiazzato, fiammato assialmente con sfumature draker rispetto al colore di base; L'opercolo è corneo, ellissoidale e con nucleo terminale.

Corpo: rosa o rossastro con macchie biancastre, il piede è molto lungo e stretto; occhi sessili, fissati alla base dei lunghi tentacoli; la cavità del mantello ha una branchia, l'osfradio / pene; radula è tenioglossa. Questa è una specie carnivora. Vive nei fondali sabbiosi e fangosi del piano infralitorale.

